

# PROVINCIA DI RAVENNA

## Relazione dell'organo di revisione

*–sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

*–sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2016

## Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ..	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	20
Osservazioni: .....	20
Contributi per permesso di costruire .....	20
Osservazioni: .....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti .....	24
Spese per il personale.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
Spese di rappresentanza.....	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	30
Contratti di leasing.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	31

# Provincia di Ravenna

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 21/4/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

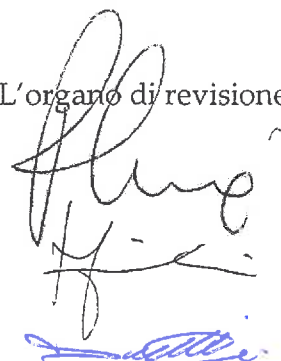
e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ravenna, li 21/4/2017

L'organo di revisione



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	32
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	32
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	32
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE .....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI.....	44

## .INTRODUZIONE

I sottoscritti Riccardo Carrà, Tiziana Giardini e Davide Cetti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 08/09/2015; ricevuta in data 14/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a)conto del bilancio;
- b)conto economico
- c)stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegati all'Atto del Presidente n. 38 del 7/4/2017);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - si dà atto che nel sito internet della Provincia alla sezione Amministrazione Trasparente/ Enti controllati sono consultabili gli elenchi degli enti e organismi strumentali e partecipati e con apposito link sono consultabili i relativi bilanci.
- ❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ❖ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ❖ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ❖ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ❖ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ❖ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare del 16 luglio 1996 n. 109;

#### RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### TENUTO CONTO CHE

1. durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
2. il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
3. Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
4. le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## •CONTO DEL BILANCIO

### •Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha dato atto della verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 con deliberazione n. 47 del 28/07/2016 del Presidente della Provincia nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 82, L. 56/2014, per sovrapposizione e contestualità delle scadenze;
  - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 22.142,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Presidente n. 38 del 7/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### •Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3910 reversali e n. 4647 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL;
- non si è fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del TUEL);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Ravenna s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### ● Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			38.664.004,76
Riscossioni	26.619.443,90	54.946.484,32	81.565.928,22
Pagamenti	42.482.462,71	44.917.090,14	87.399.552,85
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>32.830.380,13</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>32.830.380,13</b>
di cui per cassa vincolata			9.853.952,11

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	32.830.380,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	9.853.952,11
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>9.853.952,11</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 9.853.952,11, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	28.382.252,78	38.664.004,76	32.830.380,13
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### ● Risultato della gestione di competenza



Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.008.958,06, come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	76.009.272,19	72.093.760,27	66.034.356,42
Impegni di competenza	meno	76.785.737,18	72.674.685,03	79.109.811,76
<b>Saldo</b>		<b>-776.464,99</b>	<b>-580.924,76</b>	<b>-13.075.455,34</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		29.301.557,15	22.160.547,48
Impegni confluiti nel FPV	meno		22.160.547,48	10.094.050,20
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>-776.464,99</b>	<b>6.560.084,91</b>	<b>-1.008.958,06</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	54.946.484,32
Pagamenti	(-)	44.917.090,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	10.029.394,18
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	22.160.547,48
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	10.094.050,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	12.066.497,28
Residui attivi	(+)	11.087.872,10
Residui passivi	(-)	34.192.721,62
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-23.104.849,52
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-1.008.958,06</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 1.008.958,06
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	13.377.115,98
quota di disavanzo ripianata	-
<b>saldo</b>	<b>12.368.157,92</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.328.833,63
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.716.902,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	51.993.700,51
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	420.485,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.252.083,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		0,00
		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>3.620.533,19</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.363.115,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	97.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>3.644.982,79</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.014.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.831.713,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.474.514,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	97.600,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.021.088,76

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.673.564,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>8.723.175,13</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	7.853.678,36
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	7.853.678,36
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>12.368.157,92</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>3.644.982,79</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.363.115,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-3.718.133,19</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.328.833,63	420.485,81
FPV di parte capitale	20.831.713,85	9.673.564,39

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.991.633,39	1.991.633,39
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	570.000,00	570.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.507.881,69	2.507.881,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>5.069.515,08</b>	<b>5.069.515,08</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	<b>5.640.105,95</b>
Altre	
<b>Totale entrate</b>	<b>5.640.105,95</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente*	<b>1.762.555,52</b>
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>3.877.550,43</b>

Nota \*:La spesa si riferisce al contributo al risanamento della finanza pubblica richiesto alle provincie dalla L. 190/2014 e dalle precedenti manovre, cui si è dato copertura con parte delle risorse derivanti da Sanzioni per CDS. La rimanente quota del contributo al risanamento della finanza pubblica, pari a

18.650.326,71 (al netto del contributo statale di euro 5.848.439,94) è rimasto a carico del bilancio di parte corrente.

Si precisa inoltre che lo sbilancio tra entrate e spese non ripetitive pari a euro 3.877.550,43 è al lordo dell'accantonamento al FCDE, detratti i quali si determina un importo netto di euro 2.431.487,92. La destinazione di tale importo è stata vincolata come disposto dall'art. 208 c.4 del D. Lgs. 285/1992.

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 17.640.597,82, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			<b>38.664.004,76</b>
RISCOSSIONI	26.619.443,90	54.946.484,32	81.565.928,22
PAGAMENTI	42482462,71	44.917.090,14	87.399.552,85
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>32.830.380,13</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
<i>Differenza</i>			<b>32.830.380,13</b>
RESIDUI ATTIVI	25.918.399,49	11.087.872,10	37.006.271,59
RESIDUI PASSIVI	7.909.282,08	34.192.721,62	42.102.003,70
<i>Differenza</i>			
<i>FPV per spese correnti</i>			420.485,81
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			9.673.564,39
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>17.640.597,82</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.331.390,67	21.779.975,42	17.640.597,82
di cui:			
a) Parte accantonata		740.754,00	1.661.125,00
b) Parte vincolata	830.448,56	10.677.753,62	9.605.452,89
c) Parte destinata		4.978.787,42	1.933.278,27
e) Parte disponibile (+/-) *	500.942,11	5.382.680,38	4.440.741,66

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	3.098.225,74
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	5.403.287,46
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.103.939,69
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>9.605.452,89</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.511.125,00
accantonamenti per contenzioso	150.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.661.125,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Parte accantonata	Avanzo destinato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente			3.043.274,67	4.319.841,31	7.363.115,98
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	4.199.158,69		1.814.841,31		6.014.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					0,00
Altro					0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>4.199.158,69</b>		<b>4.858.115,98</b>	<b>4.319.841,31</b>	<b>13.377.115,98</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	58.639.860,65	26.619.443,90	25.918.399,49	- 6.102.017,26
Residui passivi	53.363.342,51	42.482.462,71	7.909.282,08	- 2.971.597,72

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza + fpv entrata (+)	88.194.903,90
Totale impegni di competenza + fpv spesa (-)	89.203.861,96
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-1.008.958,06</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	460.364,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.562.381,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.971.597,72
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-3.130.419,54</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.008.958,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.130.419,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.377.115,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.402.859,44
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>17.640.597,82</b>





## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, e come da seguente prospetto:

	importi
Fondo crediti iniziale bilancio di previsione 2016	580.000
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.580.000
fondo crediti definitivamente accantonato nel rendiconto 2016	1.511.125

In sede di riaccertamento ordinario 2016, verificato lo stato di realizzazione dei residui attivi al 31/12/2016 e delle entrate rilevanti sulla competenza 2016, L'FCDE è stato riadeguato nella misura di 1.511.125,00. L'accantonamento è stato effettuato per le sanzioni derivanti da violazioni del codice della strada e per i proventi da beni dell'ente. L'importo iniziale stanziato nel 2016 per 580mila euro, è stato rideterminato in 1.580.000,00 euro in base all'andamento dei verbali notificati. L'importo finale, pari ad euro 1.511.125,00, è stato quantificato a fronte dell'eventuale inesigibilità di un residuo attivo del 2015, riferito alle sanzioni del codice della strada, e delle somme ancora da riscuotere allo stesso titolo sull'accertamento di competenza 2016.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 150.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	1.329
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	15.786
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	60.981
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	78.769
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	-673
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-9.629
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	6.329
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-3.300
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	2.627

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
Imposta Provinciale di Trascrizione	9.934.424,91	11.061.809,96	12.008.758,32
Imposta su assicurazione RC Auto	17.796.082,00	16.950.000,00	16.535.005,99
Addizionale sul consumo di energia elettrica	18.316,53	17.843,40	1.037,32
Tributo Provinciale Smaltimento Rifiuti	3.300.015,13	3.300.014,18	3.300.029,00
TOSAP	192.192,39	104.700,67	148.280,02
<b>Totale</b>	<b>31.241.030,96</b>	<b>31.434.368,21</b>	<b>31.993.110,65</b>

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.558.481,24	624.521,89	5.863.636,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.702.787,00	8.641.783,02	3.631.365,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.266.632,73	5.722.444,13	1.961.131,84
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	29.083,62	1.912,70	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	357.813,96	309.627,19	228.829,11
<b>Totale</b>	<b>16.914.798,55</b>	<b>15.300.288,93</b>	<b>11.684.963,13</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	7.379,19	2.693,86	710,36
Proventi dei beni dell'ente	480.782,70	501.805,24	486.068,20
Interessi su anticip.ni e crediti	139.558,80	57.937,17	20.429,21
Utili netti delle aziende	833.344,24	822.399,08	684.673,08
Proventi diversi	3.989.614,30	6.419.578,66	6.846.948,33
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.450.679,23</b>	<b>7.804.414,01</b>	<b>8.038.829,18</b>

Nota: L'incremento dei proventi diversi rispetto al 2014 è dovuto principalmente ai maggiori introiti derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	302.069,11	4.703.436,25	668.932,40	5.640.105,95	1.446.062,51
risossione	153.151,64	1.703.219,05*		3.063.116,40	
%risossione	50,70	36,21%	-	54,3%	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	302.069,11	4.703.436,25	5.640.105,95
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	668.932,40	1.446.062,51
entrata netta	302.069,11	4.034.503,85	4.194.043,44
destinazione a spesa corrente vincolata	24.504,26	1.899.769,43	1.768.881,69
Perc. X Spesa Corrente	8,11%	47,09%	42,18%
destinazione a spesa per investimenti	52.071,34	160.000,00	739.000,00
Perc. X Investimenti	17,24%	3,97%	17,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>	
	<b>Importo</b>
Residui attivi al 1/1/2016	3.146.197,91
Residui riscossi nel 2016	3.016.959,89
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2015	129.238,02
Residui della competenza	2.576.989,55
<b>Residui totali</b>	<b>2.706.227,57</b>

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **diminuite** di Euro 11.802,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	178.428,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016	170.928,12	95,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.500,00	4,20%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	168.466,06	
<b>Residui totali</b>	<b>168.466,06</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	14.750.828,98	9.676.029,58	-5.074.799,40
102	imposte e tasse a carico ente	1.171.306,70	802.745,65	-368.561,05
103	acquisto beni e servizi	12.896.888,59	8.699.531,14	-4.197.357,45
104	trasferimenti correnti	3.286.944,43	28.545.037,05	25.258.092,62
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.569.208,83	3.645.323,92	2.076.115,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		14.792,40	
110	altre spese correnti	15.335.370,67	610.240,77	-14.725.129,90
TOTALE		49.010.548,20	51.993.700,51	2.983.152,31

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.964.603,31;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	17.516.834,64	9.676.029,58
Spese macroaggregato 103	741.797,67	105.516,00
Irap macroaggregato 102	1.082.770,33	504.863,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>19.341.402,64</b>	<b>10.286.409,06</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.376.799,33	1.523.737,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>16.964.603,31</b>	<b>8.762.672,06</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### ● Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 4.197.357,45. rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	94.744,00	80,00%	18.948,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	50.980,00	80,00%	10.196,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	137.400,00	50,00%	68.700,00	12.035,34	0,00
Formazione	40.000,00	50,00%	20.000,00	4.800,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

Nell'esercizio 2016 non sono stati attribuiti incarichi in materia informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 3.645.323,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, che ammonta a euro 99.597.761,06, determina un tasso medio del 3,66%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (2016) l'incidenza degli interessi passivi è del 7,05 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi (escluso arredi scolastici) rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto è pari a zero.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,12%	2,69%	6,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (dati in migliaia di euro):			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	111.627,00	103.657,00	99.597,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-7.970,00	-4.060,00	-4.252,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare*)			-35,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>103.657,00</b>	<b>99.597,00</b>	<b>95.310,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	393.154	392.526	392.517
Debito medio per abitante	263,65	253,73	242,81

\* La rettifica di 35.000,00 si riferisce ad un riallineamento contabile per correzione degli importi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.172.263,85	1.569.208,83*	3.645.323,92
Quota capitale	7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.142.379,90</b>	<b>5.628.942,99</b>	<b>7.897.407,38</b>

\* Per effetto dello spostamento della rata di ammortamento mutui CDDPP sull'esercizio 2016.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n 38 del 7/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.562.381,84

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.971.597,72

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata, sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause

IVA non incassata	1,47
Bolli non rimborsati	44,00
Bolli non rimborsati	44,00
Somma incassata nell'esercizio precedente (2015)	420,92
Incassati su diverso accertamento	1.184,34
Incassati su diverso accertamento	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.694,73</b>

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	0	0	0	203.465,41	734.108,64	3.682.269,64
2	861.148,45	351.933,42	1.498.058,23	831.130,62	174.839,79	3.846.361,82
3	34.092,37	3.330,08	0	66.910,95	233.497,71	2.848.767,85
4	8.716.491,96	0	363.497,55	0	509.042,95	570.000,00
5	0	0	0	0		
6	10.560.137,06	540.536,96	200.244,11			64.500,00
9	744,34	0	425,00	2.730,40	32.033,51	75.972,79
<b>TOTALE</b>	<b>20.172.614,16</b>	<b>895.800,46</b>	<b>2.062.224,89</b>	<b>1.104.237,38</b>	<b>1.683.522,60</b>	<b>11.087.872,10</b>

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	1.253.530,53	187.686,77	660.183,97	886.830,54	1.164.169,56	27.785.922,24
2	2.178.900,04	250.944,75	812.033,44	0	317.670,27	5.820.679,73
3						
7	32.772,02	21.726,90	40.080,53	36.762,81	65.989,95	586.119,65
TOTALE	3.465.202,59	460.358,42	1.512.297,94	923.593,35	1.547.829,78	34.192.721,62

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 22.142,60 di parte corrente.

Tali debiti sono stati riconosciuti con i seguenti atti di Consiglio:

- nr. 17 del 26/4/2016 per euro 4.324,84;
- nr. 59 del 11/11/2016 per euro 17.817,76.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			4.324,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			17.817,76
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.142,60</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la verifica dei crediti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, che richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Provincia v/società	debito della società v/Provincia	diff.	debito del Provincia v/società	credito della società v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMR- ex Ambra srl			0	38.902,28	38.902,28	0	1
Cepim			0			0	1

Centuria Air Agenzia per l'innovazione della Romagna			0			0	1
CRPV	516,44	516,44	0	0	2.764,93	-2.764,93	3
Delta 2000			0			0	1
Ervet			0			0	1
L'altra Romagna			0			0	1
Lepida			0			0	3
Parco della salina di Cervia			0			0	1
Ravenna Holding			0			0	1
Stepra soc cons a.r.l Sviluppo territoriale della provincia di ravenna in liquidazione			0	519.053,44	591.368,10	-72.314,66	1
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In riferimento a STePRA in liquidazione si comunica che la differenza sopra riportata deriva dal fatto che la società al 31/12/2016 vantava un credito di euro 128.733,96 nei confronti della Provincia di Ravenna che però è stato rideterminato con Atto del Presidente n. 38 del 04/04/2017 ad oggetto: "Rendiconto 2016: Riaccertamento dei residui attivi e passivi art 228 3° comma Dlgs 267/2000" come da provvedimento di rideterminazione n.327 del 17/3/17.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
Organismo partecipato: STEPRA	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	2.760.000,00 capitale sociale 2.131.422,00 perdita 2015
Decisione dell'assemblea	L'Assemblea in data 26/07/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato della società.  La società è stata messa in liquidazione dal 6 agosto 2013. Liquidazione in corso
Oneri a carico dell'Ente nel 2015	0,00
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2015	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

La Provincia di Ravenna, come stabilito dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, ha provveduto a predisporre e approvare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato con delibera di Consiglio Provinciale n 7 del 31/03/2015.

Nel corso del 2016 si è approvata con delibera di Consiglio provinciale n 7 del 31/03/2016 la Relazione sui risultati conseguiti al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie quale risultanza dell'attuazione del Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190.

Inoltre si sono continuate a porre in essere le azioni contenute nel piano stesso e si è attivato e concluso il recesso dalle sottoindicate società:

- Società d'Area Terre di Faenza approvata con delibera di Consiglio provinciale n.59 del 25/7/2013 - Recesso dal 4/02/2016;
- F.E.R. Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. deliberata dismissione con delibera di Consiglio provinciale n. 13 del 12/04/2016 - Recesso dal 29/04/2016;
- Centuria RIT deliberata dismissione con delibera di Consiglio provinciale n. 25 del 10/05/2016 - Recesso dal 2017;
- C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali Soc.Coop. a r.l. - deliberata dismissione con delibera di Consiglio provinciale n. 25 del 10/05/2016 - Recesso dal 31/05/2016;
- Fondazione Centro di Ricerche Marine - deliberata dismissione con delibera di Consiglio provinciale n. 49 del 28/07/2016 - Recesso dal 01/01/2017

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta due parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare non rispetta:

- il parametro 1) "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti" a causa del mancato adeguamento del parametro ai nuovi principi contabili, non considerando tra le entrate rilevanti il FPV, a fronte della spesa che include gli impegni re imputati finanziati con FPV ;
- il parametro 4) "Consistenza dei debiti di finanziamento superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti", a causa del rilevante storico indebitamento.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili, tenuti a tale obbligo, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
A componenti positivi della gestione	53.794.764,90	54.301.944,82
B componenti negativi della gestione	38.180.062,52	60.498.580,15
<b>Risultato della gestione</b>	<b>15.614.702,38</b>	<b>-6.196.635,33</b>
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	880.336,19	705.102,29
oneri finanziari	1.569.208,83	3.645.323,92
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>14.925.829,74</b>	<b>-9.136.856,96</b>
E proventi straordinari	14.260.654,94	5.019.999,21
E oneri straordinari	16.231.655,67	6.593.155,27
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.954.829,01</b>	<b>-10.710.013,02</b>
IRAP		519928,17
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>12.954.829,01</b>	<b>-11.229.941,19</b>





Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un **peggioramento** del risultato d'esercizio rispetto al 2015, motivato dai seguenti elementi:

- ❖ Peggioramento del risultato della gestione finanziaria di euro 2.251.348,99 per effetto dei maggiori interessi pagati su indebitamento. Infatti nel 2015 la spesa per interessi passivi ha beneficiato della rinegoziazione dei mutui Cassa DD.PP e della sospensione del pagamento delle rate dei mutui Unicredit. Nel 2016 si è proceduto a rinegoziare ulteriormente i mutui CDP e a sospendere la quota capitale riferita alla 2<sup>a</sup> rata dei mutui Unicredit ma è rimasta a carico dell'esercizio 2016 (pagata a febbraio 2016) la rata di interessi sui mutui CDP relativa al 2015;
- ❖ Incidenza del contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica per euro 20.975.825,81. Nel 2015 tale contributo era pari a euro 15.220.955,40. Inoltre sempre nel 2015 l'ente ha conferito in Ravenna Holding S.p.A quote di partecipazioni realizzando plusvalenze e sopravvenienze per complessivi euro 11.203.142,73.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 9.136.856,96, che però riflette la ricollocazione a bilancio, non più tra gli oneri straordinari ma tra i trasferimenti, del contributo al risanamento alla finanza pubblica. Nettizzando il risultato 2016 per poterlo confrontare con quello dell'anno precedente la gestione operativa presenterebbe un saldo positivo pari a 11.838.968,85, il cui peggioramento sarebbe pertanto dovuto in larga parte all'andamento della gestione finanziaria di cui si è detto in precedenza.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 684.673,08, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>Dividendi 2016</b>	
SAPIR	444.979,08
ROMAGNA ACQUE	239.694,00
<b>Totale</b>	<b>684.673,08</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
6.070.989,28	6.055.196,02	6.769.463,66

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 80.907.042,48. Con un aumento di euro 15.743.329,42 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	5.858.296,09	-930.673,33	4.927.622,76
Immobilizzazioni materiali	180.157.178,84	-1.690.796,80	178.466.382,04
Immobilizzazioni finanziarie	31.190.053,30	6.025.971,44	37.216.024,74
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>217.205.528,23</b>	<b>3.404.501,31</b>	<b>220.610.029,54</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	55.135.505,03	-20.669.034,52	34.466.470,51
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	50.907.504,98	-7.594.432,62	43.313.072,36
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>106.043.010,01</b>	<b>-28.263.467,14</b>	<b>77.779.542,87</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>323.248.538,24</b>	<b>-24.858.965,83</b>	<b>298.389.572,41</b>
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	84.686.887,50	15.743.329,42	80.907.042,48
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	156.235.043,99	-18.822.948,66	137.412.095,33
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	82.326.606,75	-2.256.172,15	80.070.434,60
		0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>323.248.538,24</b>	<b>-24.858.965,83</b>	<b>298.389.572,41</b>
<i>Conti d'ordine</i>	240.100.882,56	-20.010.328,10	220.090.554,46

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto Sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le perdite rilevate nel conto economico.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	65.163.713,06
riserve	26.973.270,61
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 11.229.941,19
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>80.907.042,48</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si è poi provveduto a calcolare una quota di ricavo pluriennale nella misura del 4% del totale dei Risconti passivi per Euro 3.326.555,15 che sono confluiti in conto economico.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le eventuali criticità che si dovessero verificare nel corso della gestione futura.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Riccardo Carrà

Tiziana Giardini

Davide Cetti